

**CEMENTO AMIANTO IN LASTRE**

**ELEMENTI DI COPERTURA**

**CANNA FUMARIA**

**CARTE VINILICHE**

**SERBATOI PER ACQUA**

**I  
M  
P  
E  
R  
M  
E  
A  
B  
I  
L  
I  
Z  
Z  
A  
Z  
I  
O  
N  
I**

**SFIATI**

**PANNELLI DI RIVESTIMENTO**

**PAVIMENTI VINILICI**

**PLUVIALI**

**CONDOTTE PER VAPORE**

**ACQUEDOTTO**

**VERNICI ISOLANTI**

**SERBATOI**

**CALDAIA**

**PANNELLI INSONORIZZANTI**

**PORTE PER COMPARTIMENTAZIONE**



- **La presenza di materiali contenenti amianto non comporta di per sé un pericolo**
- **Se il materiale è in buone condizioni è improbabile che esista un pericolo apprezzabile**
- **Se il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per azioni sconosciute si può verificare un rilascio di fibre**
- **Se il materiale è in cattive condizioni o è altamente friabile, cause esterne possono provocare il distacco di fibre**



- **Sono pericolosi i manufatti che versano in stato di decadimento, rovina, faticenza se, contenendo amianto, sono in condizione di possibile rilascio di fibre**
- **La potenziale pericolosità dei materiali con amianto è dunque la loro friabilità che, per la scarsa coesione interna, in presenza di fattori di deterioramento (vibrazioni, correnti d'aria, infiltrazioni d'acqua) possono liberare fibre in modo spontaneo o per danneggiamento**



# Piano Regionale Amianto

**La Liguria ha adottato il proprio con Delibera del Consiglio Regionale n. 105 del 20.12.1996; esso:**

Recepisce gli orientamenti, le azioni, le linee di indirizzo e le azioni operative previste dalle norme statali

Si interessa, attraverso opportune azioni, del minerale lavorato, inglobato in matrici gessata, cementizia, resinoidi, ecc. sia di tipo friabile che compatta, presente in strutture ed impianti



# **il DETENTORE**

**(Proprietario - Gestore - Amministratore)**

**di manufatti contenenti amianto deve NOTIFICARNE**

**la presenza se si tratta di**

**IMPIANTI ED EDIFICI (CIVILI, INDUSTRIALI, AGRICOLI) CON  
PRESENZA DI MANUFATTI A VISTA O FACILMENTE  
ACCESSIBILI, POSTI IN LOCALI COMUNI O DI ACCESSO  
PLURIMO, DI UTILIZZO COLLETIVO, APPARTENENTI A PRIVATI  
MA CHE INSISTONO SU PARTI COMUNI, UNITA' MONO  
FAMIGLIARI CON SIGNIFICATIVA PRESENZA ESTERNA  
(TETTOIE, COPERTURE , SERBATOI, ECC.)**



# Termini di presentazione delle schede

## ***NOTIFICHE di AGGIORNAMENTO (a.4 - a.5)***

entro 31.5.2004 notifica annuale matrice friabile e notifica triennale matrice compatta

## ***NOTIFICA INIZIALE (a.1 - a.2 - a.3)***

senza limite di tempo per la regolarizzazione

## **Importi delle penalità per regolarizzazioni**

presenze di **matrice compatta**: Euro 129,11

presenze di **matrice friabile (o entrambe)**: Euro 387,34



Scheda di Autonotifica EDIFICI e IMPIANTI con presenza di AMIANTO **a.1**  
L. 257/92 (da compilare per ogni edificio)

**1 - SCHEDA LOCALIZZAZIONE**

**SEZ. A - DATI ANAGRAFICI PROPRIETÀ O GESTIONE**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  Proprietario  
 Rappresentante Legale  
 Amministratore Condominio  
nato a: \_\_\_\_\_ ( ) il: \_\_\_\_\_  
residente: \_\_\_\_\_ ( ) \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°  
Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale/Partita IVA: \_\_\_\_\_  
Società - Ente Pubblico - Condominio  
sede: \_\_\_\_\_ ( ) \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°

**SEZ. B - EDIFICIO O IMPIANTO**

indirizzo: \_\_\_\_\_ ( ) \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°  
Cod. Fiscale/Partita IVA: \_\_\_\_\_  
Destinazione d'uso:  
 ufficio aperto al pubblico  impianto industriale  scuola  
 ufficio  cinema / teatro / spettacoli  albergo / pensione  
 esercizio commerciale  autorimessa  ospedale / casa di cura  
 magazzino  impianto sportivo  luogo di culto  
 capannone industriale  condominio  altro \_\_\_\_\_  
Anno di costruzione:  prima del 1900  dal 1900 al 46  dal 46 al 64  dal 65 al 86  dopo il 86 oppure  
anno \_\_\_\_\_  
Area Edificio (superficie coperta) m<sup>2</sup>: \_\_\_\_\_ N° piani: \_\_\_\_\_ N° vani uso collettivo: \_\_\_\_\_  
in "pianta" (con presenza di AMIANTO)

**SEZ. C - RISULTATI ACCERTAMENTO PRESENZA DI AMIANTO**

materiale contenente AMIANTO presente:

**FRIABILE**  
friabili = materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale.  
 **COMPATTO**  
compatti = materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici (pinze, dischi abrasivi, frese, trapani, ecc.)  
Inviare la SCHEDA MATERIALI FRIABILI entro il 31 Maggio 1998  
Inviare la SCHEDA MATERIALI COMPATTI entro il 31 Luglio 1998

la presenza di amianto è nota da:

documentazione esistente (contratti, capitolati, disposizioni dei VV.FF., verbali Assemblies, ecc)  
 marchi di fabbrica (i più noti: Eternit o Fibronit)  
 memoria "storica" degli utilizzatori  
 ricognizione con costruttore o installatore (allegare Verbale di ricognizione)  
 analisi materiale (allegare certificato del Laboratorio)  
 altre evidenze:

**SEZ. D - RESPONSABILE PER LA GESTIONE DEL PROBLEMA AMIANTO**

(con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali con amianto)

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  
nato a: \_\_\_\_\_ ( ) il: \_\_\_\_\_  
residente: \_\_\_\_\_ ( ) \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°

Schede Allegate:  n° MATERIALI FRIABILI  MATERIALI COMPATTI  
**FIRME**

Data: \_\_\_\_\_ Rappresentante: \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_  
(di cui alle Parte A - Dati anagrafici) (di cui alla Parte D)

Schede Totali Allegate n° \_\_\_\_\_



SCHEDE AGGIUNTIVE

2 - SCHEDE MATERIALI FRIABILI, CONSEGNARE ENTRO IL 31 MAGGIO 1998

Una scheda per ogni Impianto o Ambiente di CARATTERISTICHE OMOGENEE

SEZ. B - EDIFICIO O IMPIANTO (vedi SCHEDA 1 - Localizzazione)

Indirizzo: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via N°  
 Cod. Fiscale/Partita IVA: \_\_\_\_\_

SEZ. D. FRIABILI - RESPONSABILE PER LA GESTIONE DEL PROBLEMA AMIANTO

(Può essere diverso da Scheda 1 - Sez. D. Persona in grado di valutare le condizioni dei materiali e redigere dettagliato rapporto con fotografie)

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  
 nato a: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il: \_\_\_\_\_  
 residente: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via N°

SEZ. E - TIPOLOGIA E DIMENSIONAMENTO

Tipo di impianto:  tubazioni  caldaie  serbatoi  condizionamento  altro \_\_\_\_\_  
*o, in alternativa*

Ambiente, parti rivestite:  pareti  soffitto  altro \_\_\_\_\_

Materiale:  a spruzzo  cartoni, feltri  corde, teli o nastri  impastato con cemento o gesso  
 cuscini  materiale già compatto, ora FRIABILE

Locale interessato, localizzazione e denominazione \_\_\_\_\_

Anno installazione 19\_\_\_\_ Superficie (per soffitti, pareti, ecc.) m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Condotti o tubazioni, rivestimento m. \_\_\_\_\_ diametro o dimensioni cm. \_\_\_\_\_ spessore cm \_\_\_\_\_

SEZ. F - DIFFUSIONE

Giudizio su friabilità:  poco  medio  molto  
 (friabili = materiali che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale.)

Circolazione aria:  bassa  moderata  alta

Altre superfici (pareti, pavimento):  molto ruvide  ruvide  lisce  
 (circostanti il materiale con amianto)

Trattamenti superficiali presenti:  pitturazione  incapsulamento  altro \_\_\_\_\_  
 (sui materiali contenenti AMIANTO)

SEZ. G - ACCESSIBILITÀ

Locale:  chiuso  aperto  di passaggio

Impianti presenti (illuminazione o altri):  a meno di 30 cm  da 30 a 150 cm  più di 150 cm

Attività all'interno:  nessuna  sedentaria  alta mobilità

Popolazione presente  da 1 a 9  da 10 a 200  da 200 a 500  più di 500

Barriere tra il materiale e l'ambiente

nessuna  controsoffitti pieni  controsoffitti forati  rivestimento metallico  accessibile solo per manutenzione

SEZ. H - DANNEGGIAMENTI

Danneggiamento:  assente  basso  medio  alto superficie danneggiata m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

Tipo danneggiamento:  fessure  sfilacciamenti  buchi  altro \_\_\_\_\_

Acqua, infiltrazioni:  assente  presente  occasionale superficie interessata m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
 cause \_\_\_\_\_

FIRME

Data: \_\_\_\_\_ Rappresentante: \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_  
 (di cui alla Scheda 1 Sez. A - Dati anagrafici) (Sez. D. FRIABILI)

Schede Materiali FRIABILI Pag. \_\_\_\_ di \_\_\_\_





Scheda Autonotifica EDIFICI o IMPIANTI con presenza di AMIANTO

a.3

SCHEDE AGGIUNTIVE

3 - SCHEDE MATERIALI COMPATTI, CONSEGNARE ENTRO IL 30 NOVEMBRE 1998

SEZ. B - EDIFICIO (vedi SCHEDA I - Localizzazione) O IMPIANTO

indirizzo: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_  
 CAP Comune Prov. Via o altro  
 N° \_\_\_\_\_  
 Cod.Fiscale/Partita IVA: \_\_\_\_\_

SEZ D - RESPONSABILE PER GESTIONE DEL PROBLEMA AMIANTO (vedi SCHEDA I - Localizzazione Sez. D)

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  
 nato a: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il: \_\_\_\_\_  
 residente: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_ N°  
 CAP Comune Prov. Via o altro

SEZ. I - TIPOLOGIA E DIMENSIONAMENTO

Tipo materiale:	Estensione o dimensioni	Anno Installaz	Stato Conservazione (1 o 2 o 3)
<input type="checkbox"/> pareti	superficie, m <sup>2</sup>		
<input type="checkbox"/> linoleum	superficie m <sup>2</sup>		
<input type="checkbox"/> tubazioni in cemento-amianto	lunghezza m.		
<input type="checkbox"/> serbatoi	n°		
<input type="checkbox"/> materiale a magazzino	Kg		
<input type="checkbox"/> copertura esterna	m <sup>2</sup>		
<input type="checkbox"/> canne fumarie	lunghezza, m.		
<input type="checkbox"/> altro (specif.) _____	m <sup>2</sup> o m. o n°		
<input type="checkbox"/> altro (specif.) _____	m <sup>2</sup> o m. o n°		
<input type="checkbox"/> altro (specif.) _____	m <sup>2</sup> o m. o n°		

Stato Conservazione: 1= Buono, 2=Medio, 3=Scadente

INFORMAZIONI PER L'UTENTE, RIFERITE AI MATERIALI COMPATTI

Estratto dal DM del 6.9.94, G.U. n. 288 del 10 Dicembre 1994

Il Proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività che vi si svolge dovrà:

- designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
- tenere una idonea documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto. Sulle installazioni soggette a frequenti interventi manutentivi (ad es. caldaia o tubazioni, sempreché il materiale sia di natura compatta) dovranno essere poste avvertenze allo scopo di evitare che l'amianto venga inavvertitamente disturbato;
- garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi manutentivi e in occasione di qualsiasi evento che possa causare un disturbo dei materiali di amianto. A tal fine dovrà essere predisposta una specifica procedura di autorizzazione per le attività di manutenzione e di tutti gli interventi effettuati dovrà essere tenuta una documentazione verificabile;
- fornire una corretta informazione agli occupanti dell'edificio sulla presenza di amianto nello stabile, sui rischi potenziali e sui comportamenti da adottare.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dovranno essere conservati e presenti nel luogo interessato.

FIRME

Data: \_\_\_\_\_ Rappresentante: \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_  
 (di cui alla Scheda 1 Sez. A - Dati anagrafici) (di cui alla Scheda 1 Sez. D)





**4 - RAPPORTO DI AGGIORNAMENTO PRESENZA DI AMIANTO IN EDIFICI ED IMPIANTI**  
**L. 257/92 (DA COMPILARE PER OGNI EDIFICIO O IMPIANTO)-CONSEGNA ENTRO \_\_\_\_\_**  
(QUESTA SCHEDA DEVE SEMPRE ACCOMPAGNARE LA SCHEDA 5)

**SEZ. A - DATI ANAGRAFICI PROPRIETÀ O GESTIONE**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  Proprietario  
nato a: \_\_\_\_\_ ( ) il: \_\_\_\_\_  Rappresentante Legale  
residente: \_\_\_\_\_ ( ), \_\_\_\_\_  Amministratore Condominio  
CAP Comune Prov. Via o altro N°  
Ragione Sociale: \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale/ Partita IVA: \_\_\_\_\_  
Società - Ente Pubblico - Condominio  
sede: \_\_\_\_\_ ( ), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°

**SEZ. B - EDIFICIO O IMPIANTO**

indirizzo: \_\_\_\_\_ ( ), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°  
Cod. Fiscale/Partita IVA: \_\_\_\_\_  
Destinazione d'uso:  
 ufficio aperto al pubblico  impianto industriale  scuola  
 ufficio  cinema / teatro / spettacoli  albergo / pensione  
 esercizio commerciale  autorimessa  ospedale / casa di cura  
 magazzino  impianto sportivo  luogo di culto  
 capannone industriale  condominio  altro

**SEZ. C - PRESENZA DI AMIANTO**

Dichiarata la presenza di materiale contenente AMIANTO:  
 **FRIABILE**  **COMPATTO**  
friabili = materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale. compatti = materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici  
Autonotifica presentata il: \_\_\_\_\_ a mezzo: diretto   
N° di riferimento: Protocollo ASL: \_\_\_\_\_ postale   
Se conosciuto N° Racc.: \_\_\_\_\_

**SEZ. D - RESPONSABILE PER LA GESTIONE DEL PROBLEMA AMIANTO**

(con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali con amianto)

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  
nato a: \_\_\_\_\_ ( ) il: \_\_\_\_\_  
residente: \_\_\_\_\_ ( ), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via o altro N°

nessuna variazione

Schede Allegate:  n° \_\_\_\_\_

FIRME

Data: \_\_\_\_\_ Rappresentante: \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_  
(di cui alla Parte A) (di cui alla Parte D)





5 - RAPPORTO DI AGGIORNAMENTO PRESENZA DI AMIANTO IN EDIFICI ED IMPIANTI  
UNA SCHEDA PER OGNI IMPIANTO O AMBIENTE DI CARATTERISTICHE OMOGENEE

SEZ. B - EDIFICIO O IMPIANTO (vedi SCHEDA 4 - Localizzazione)

indirizzo: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via N°  
Cod. Fiscale/Partita IVA: \_\_\_\_\_

SEZ. D - RESPONSABILE PER LA GESTIONE DEL PROBLEMA AMIANTO

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_  
nato a: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il: \_\_\_\_\_  
residente: \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_  
CAP Comune Prov. Via N°

SEZ. E - TIPOLOGIA E DIMENSIONAMENTO DELLE PARTI INTERESSATE ALLA VARIAZIONE

Tipo di impianto:  tubazioni  caldaie  serbatoi  condizionamento  altro \_\_\_\_\_  
o, in alternativa  
Ambiente, parti rivestite:  pareti  soffitto  altro \_\_\_\_\_  
Materiale:  a spruzzo  cartoni, feltri  corde, teli o nastri  impastato con cemento o gesso  
 cuscini  materiale già compatto, ora FRIABILE  
Locale interessato, localizzazione e denominazione \_\_\_\_\_  
Materiale:  pareti x m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  linoleum x m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  tubazioni in cemento-amianto x m \_\_\_\_\_  
 serbatoi x n° \_\_\_\_\_  materiale a magazzino x Kg \_\_\_\_\_  copertura esterna x m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
 carne fumarie x m. \_\_\_\_\_  
 altro (specif.) \_\_\_\_\_ x m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 altro (specif.) \_\_\_\_\_ x m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
 altro (specif.) \_\_\_\_\_ x m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ m. \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Descrizione \_\_\_\_\_

SEZ. F - DIFFUSIONE

Giudizio su friabilità:  poco  medio  molto  
Stato Conservazione:  medio  scadente  
Giudizio: \_\_\_\_\_

SEZ. H - DANNEGGIAMENTI

Danneggiamento:  basso  medio  alto superficie danneggiata m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
Tipo danneggiamento:  fessure  sfilacciamenti  buchi  altro \_\_\_\_\_  
Acq. infiltrazioni:  assente  presente  occasionale superficie interessata m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
cause \_\_\_\_\_

ALLEGATI: RELAZIONE N. \_\_\_\_\_ FOTOGRAFIE N. \_\_\_\_\_ STATO DEI MATERIALI PAG. \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_  
Data: \_\_\_\_\_ Rappresentante: \_\_\_\_\_ FIRME \_\_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_\_  
(di cui alla Scheda 4 Sez. A) (di cui alla Scheda 4 Sez. D)



# **Sanzioni**

**articolo 14 comma 4 legge 257/92 fissa sanzioni amministrative per inosservanza degli obblighi di informazione derivanti dall'applicazione dell'articolo 12 comma 5:**

**importo da Euro 2582,28= ad Euro 5164,57=**

**le sanzioni si intendono applicabili (*in Regione Liguria*) ad entrambe le tipologie di matrice di amianto**

**il mancato aggiornamento della presenza viene sanzionato come auto notifica incompleta**



# **Sanzioni**

**La Regione Liguria, in ragione della tipologia dell'omissione ed in considerazione dell'interessamento al censimento delle due tipologie di matrice di amianto, ha graduato l'ammontare delle sanzioni:**

- a) autonotifica incompleta**
- b) errore di classificazione dei materiali**
- c) omessa presentazione dell'autonotifica**
- d) inesattezza di carattere formale**

**PRESCRIZIONI - SANZIONI - INOTTEMPERANZA**



La presenza di manufatti con amianto determina  
l'esigenza di definire

***Programma di controllo dei materiali in sede***  
***Procedure per la custodia e la manutenzione***

**il DETENTORE (proprietario, gestore, amministratore)**  
**individua il**

**RESPONSABILE (per gestione problema amianto)**



*PROVA FORMAZIONE SI COSTRUIRE*

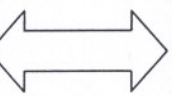
**Rimozione  
Incapsulamento  
Confinamento**

**Azioni di  
Bonifica**

**Azioni di governo nei  
processi di intervento**



**RESPONSABILE  
GESTIONE AMIANTO**

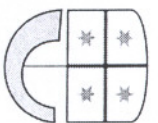
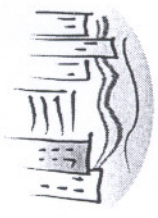


**Informazioni sulla  
presenza**

**Individuazione  
cause pericolo**

**Comportamenti  
residenti e ospiti**

**Valutazione del  
possibile rilascio di  
fibre**



# PROGRAMMA di CONTROLLO CONDOMINIALE INIZIALE

**Le azioni di NOTIFICA e di AGGIORNAMENTO della presenza di manufatti contenenti amianto in edifici ed impianti è bene siano accompagnate (almeno nei confronti del Committente) da una RELAZIONE completa dei dati conoscitivi utili ad una corretta identificazione della presenza e da una informativa riguardante la problematica.**





## **Il documento tipo proposto dalla Regione Liguria, che accompagna l'autonotifica, si compone di:**

» estratto Piano Regolatore Generale del Comune

- estratto toponomastico nel quale è l'immobile
- planimetria della struttura
- corredo fotografico che visualizza l'immobile e l'insieme
- planimetria schematica con punti di ripresa delle foto ed osservazione dei manufatti per i successivi confronti
- verbale di sopralluogo (identificativo struttura, referenti, parti considerate, ecc.) con esposte, conclusioni, prescrizioni, comportamenti da seguire, ....



- copia schede a.1 a.2 a.3 e riscontro di avvenuto invio all'ASL competente per territorio
- documento informativo circa la tipologia degli interventi di bonifica possibili e quelli consigliati in base al rilevato
- documento informativo con indicate le misure di sicurezza in presenza di pulizie/manutenzioni
- documento informativo da consegnare alle ditte che effettuano manutenzioni o comunque interventi sistematici nell'ambito condominiale
- documento informativo da consegnare ai residenti/fruitori con indicate cosa, quanto, dove e comportamento in caso di bonifica



# PROGRAMMA di CONTROLLO CONDOMINIALE PERIODICO

**Il documento che la Regione Liguria propone, integra e aggiorna ma non sostituisce il documento base che di volta in volta costituisce lo "storico" della struttura e si compone di:**

- copia schede a.4 a.5 e riscontro di avvenuto invio all'ASL competente per territorio
- documento con esiti accertamento e relative annotazioni circa, ad esempio, interventi di bonifica compiuti
- adeguata documentazione fotografica da raffrontare con la precedente



# Adempimenti procedurali connessi alla gestione temporale della presenza da parte di Amministratore/Responsabile

In ogni passaggio di titolarità di mandato o in presenza di avvicendamento di detentori (proprietari - rappresentanti legali - Amministratori Condomini) è necessario assicurare continuità alla gestione attraverso la consegna di:

**SCHEDE AUTONOTIFICA ed AGGIORNAMENTO**

**VERBALI di SOPRALLUOGO o ACCERTAMENTO**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**DOCUMENTAZIONE INTERVENTI e SMALTIMENTO RIFIUTO**



**La documentazione oggetto del passaggio di consegne (originale) è bene sia elencata in una nota a corredo sottoscritta dagli interessati e datata; essa costituirà "atto storico" in caso di accertamento o controllo da parte degli Organi di Vigilanza**

**In presenza di rimozioni effettuate precedentemente è necessario acquisire la certificazione di regolare smaltimento**

**Al fine di evitare fraintendimenti o malintesi, il subentrante deve prendere immediato contatto con Responsabile per la gestione del problema amianto al fine della riattribuzione/revoca del mandato ad operare**

**In caso tale figura non fosse stata prevista, il ruolo deve considerarsi svolto sino a quel momento dal Detentore (Proprietario, Amministratore, ecc.)**



**L'avvicendamento dei nominativi di Amministratori di Condominio, Rappresentanti Legali, Proprietari (sezione A delle Schede 1 e 4) e del Responsabile per la gestione del problema amianto (sezione D di tutte le Schede) che possono essere avvicendati per cessato incarico, devono essere notificati ogniqualvolta si verificano e debbono essere comunicati formalmente dalle persone subentranti mediante la presentazione della Scheda di aggiornamento A4 compilando le Sezioni A - B - D**

**Il Responsabile per la gestione del problema amianto deve sempre essere fisicamente individuabile e firmare in calce le Schede; in caso di Società deve sempre essere individuata persona fisica**



**E' compito dei Proprietari, Amministratori Delegati, Amministratori di Condominio, coinvolgere i Responsabili per la gestione del problema amianto in caso di decisioni per interventi di bonifica (incapsulamento, dismissione, ecc.) o di generica manutenzione**

**L'accertamento degli interventi di bonifica condotti senza il coinvolgimento del Responsabile deve comunque permettere di determinare se l'esecuzione dell'intervento ha rispettato le procedure normative ovvero in forma totalmente o parzialmente abusiva**

**In caso di abuso acquisizione dei documenti per gli atti del Condominio e avvio procedura ASL per applicazione sanzioni**



**L'accesso al dato di censimento, per gli elementi non assoggettabili a trattamento, dovrà avvenire con richiesta all'ASL formulata in carta libera (da persona o ditta) con specifica del titolo diretto di interesse alla conoscenza**

**Persona titolare di diretto interesse per civile abitazione può essere Amministratore (per avvicendamento), Proprietario immobile o porzione (verifica per cessione), Conduttore (verifiche contrattuali)**

**Persona titolare di diretto interesse per edificio o impianto industriale non abitativo può essere Proprietario, Amministratore Delegato, Responsabile di Sede, Responsabile gestione amianto, Dipendente**

**Nel caso di Ditta, Imprenditore, Professionista la dimostrazione del diretto interesse è rappresentata dall'incarico - documentato - ricevuto**





**La bonifica da amianto in area condominiale (anche se il detentore è privato) è promossa dall'Amministratore su mandato dell'Assemblea fatte salve diverse procedure connesse con l'urgenza dell'intervento o l'ottemperanza a provvedimenti ingiuntivi o prescrittivi**

**L'amministratore individua la ditta destinataria della commessa di lavoro; acquisisce copia del piano di lavoro approvato dall'ASL; demanda al Responsabile per la gestione della presenza di amianto la predisposizione dell'informativa ai residenti; acquisisce l'attestazione di esecuzione dei lavori e, in caso di rimozione, di avvenuto smaltimento**

**L'attestazione di esecuzione dei lavori, per manufatti che restano in opera, deve essere consegnata in copia al Responsabile affinché programmi le azioni di controllo periodico opportune**



**In caso di intervento di carattere completamente privato (all'interno della proprietà individuale) essendovi comunque possibile transito del rifiuto di amianto su aree condominiali (es. scale), l'Amministratore del Condominio acquisisce preventivamente dall'interessato, che dovrà farsi parte diligente nell'informarlo, i dati riguardanti:**

**chi esegue i lavori**

**cosa è oggetto di intervento**

**quando avverrà l'intervento**

**come verrà condotto l'intervento**

**le misure di sicurezza e prevenzione che saranno poste in atto (per non danneggiare gli altri Condomini)**

**copia del certificato di smaltimento se ed in quanto si opera una rimozione**



**Durante lo svolgersi delle bonifiche è necessario evitare che ditte manutentrici varie, prestatori d'opera o altre tipologie di possibili concomitanze, siano presenti nelle aree limitrofe**

**Anche i residenti devono essere opportunamente informati con una comunicazione predisposta dal Responsabile o con Lui concordata**

**Le azioni di bonifica possono determinare inconvenienti di carattere materiale procurando anche possibili danni (sono da escludere danni biologici in quanto oggetto di azioni giudiziarie): *integrazione polizza condominiale con premio per rischio amianto?***



## DITTE che si candidano ad INTERVENTI di BONIFICA debbono possedere

- iscrizione cat.10 albo imprese
- documentazione di valutazione del rischio
- disponibilità delle dotazioni di lavoro, delle attrezzature e strutture di decontaminazione
- idonea qualificazione lavoratori (abilitazione Addetto e/o Dirigente bonifica)
- laboratorio di riferimento



## altri ELEMENTI di QUALITA' delle DITTE

- partecipazione agli aggiornamenti sull'evoluzione normativa (varia natura e genere) programmati dalla Regione
- vincolo a fornire comunque comunicazione ex articolo 9 Legge 257/92
- registro dell'esposizione dei lavoratori (art. 4, 21, 35, 49 Legge 277/91)
- rapporto informativo documentale con la Regione su atti, circolari, ecc.



- **La VIGILANZA è l'insieme delle attività che consentono di**
  - **effettuare la valutazione dei rischi**
  - **individuare tra le varie tipologie di edifici/attività produttive/strutture quelle da coinvolgere per la valutazione del rischi**
  - **controllare e prevenire, valutando i piani di lavoro prima e l'attività di ispezione durante la bonifica, che gli interventi si svolgano con le procedure previste**
  - **provvedere alla certificazione di restituzione**



## **ESERCITANO LA VIGILANZA**

- **ASL**  
compiti di igiene e sicurezza sul lavoro
- **ARPAL**  
attività di controllo e vigilanza nell'ambito della tutela ambientale
- **PROVINCIA**  
competenze ed attività di vigilanza e controllo nell'ambito di smaltimento dei rifiuti
- **DIREZIONE PROVINCIALE LAVORO**  
vigilanza in materia di sicurezza nel campo edile





# Liguria Informa Salute



il tuo portale help mappa contatti faq link newsletter forum aggiornamenti segnalibro CERCA

## Notizie:



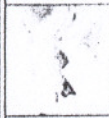
la Liguria per la sanità



comunicare la salute



normativa

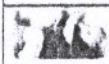


pubblicazioni



bandi e concorsi

### LA REGIONE INFORMA



Liguria Informa Salute

**Liguriainformasalute**  
On line il nuovo portale regionale della sanità in Liguria

### IN PRIMO PIANO



**Farmaci anti-dolore**  
Gratis i farmaci contro il dolore entro il prossimo mese

### LA REDAZIONE SEGNA LA



**Casa sana e sicura**  
Prima puntata del dossier su "Decalogo del pronto soccorso"

### ULTIMI AGGIORNAMENTI

In linea i dati aggiornati sulle **attività delle strutture ospedaliere** e glossario dei termini utilizzati

In linea i **tempi di attesa** degli esami e delle prestazioni specialistiche ambulatoriali sul territorio ligure



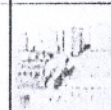
i tuoi servizi



eventi della vita



vetrina dell'offerta



pratiche utili



percorsi di cura

